



**Cultura**

**Medimex a Taranto con Kraftwerk e polemiche**

di **Cesare Bechis**  
a pagina 11



**Sport**

**Stadio, progetto in ritardo Il diktat del Comune al club**

di **Vito Fatiguso**  
a pagina 9

**OGGI 19°C**  
Quasi sereno  
Vento: E 8 Km/h  
Umidità: 62%

GIO	VEN	SAB	DOM
13° / 21°	11° / 19°	13° / 20°	15° / 20°

Onomastic: Stanislao, Gemma

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it **BARI** corrieredelmezzogiorno.it

**La politica degli strani equilibri**

## LE DUE MASCHERE DI UNA CRISI

di **Silvio Suppa**

**L**a Regione Puglia e il Comune di Bari sono colpite da una contraddizione, sia pure non identica: le due istituzioni cercano il loro equilibrio in alleanze e numeri di aule consiliari, ma non si misurano con il problema del più esteso consenso sociale. Si tratta di un duplice fenomeno, non solo congiunturale, che potremmo definire come il segno di un difetto di motivazione politica, difficile da curare in modo solido e duraturo. Il sindaco Decaro non riesce a recuperare il normale ritmo delle sedute di Consiglio, fra assenze e rifiuto delle sedute cosiddette monotematiche; alla fine inciampa in una contraddizione non solo organizzativa, che anzi è sintomo di un affaticamento grave della sua maggioranza, sempre in affanno a fronte di una città che cresce. Non meno faticosa è la rotta della giunta regionale, ancora alla ricerca di adeguate sostituzioni nel giro degli assessori via via dimissionari. Regione e Comune di Bari certamente accusano il colpo del crollo del Pd e della semi-paralisi di questo partito. In più, specialmente per la Regione, pesa molto l'intreccio fra i probabili nomi del nuovo esecutivo, le collocazioni individuali e le singole appartenenze territoriali; è un intreccio anch'esso specchio di un'infrangimento nel sistema del potere locale.

Come uscire da tanto disorientamento, specie dopo che il vigore di un programma inutilmente atteso si è perso nei labirinti delle cariche? Per quanto riguarda il capoluogo - da sempre laboratorio-pilota della Puglia - urge affrontare la città per ciò che oggi è, molto estesa, troppo cementificata, e ora raggiunta anche dal contrasto fra la sua storia produttiva e i nuovi "capi" di quartiere, delinquenti pronti a speculare sul carente rapporto fra bisogni e redditi. In un simile scenario, feste e piste ciclabili forse aiutano, ma non risolvono. Alla Regione, invece, Emiliano deve abbandonare la fragile inventiva del giorno; il governo della Puglia è cosa seria, e va esteso in tutte le direzioni, dall'economia alla scienza, dalla cultura ai servizi, dalle singole misure agli sguardi lunghi e chiari. È in grado, Emiliano, di tentare la riforma del suo stile, per cominciare, e riprendere il filo di alleanze politiche forti e coerenti con il suo mandato elettorale? Senza rispondere a questa domanda - al netto di ogni conferenza di partito o corrente - non si tocca la coscienza popolare, e non si fa sviluppo. In fondo, le due crisi hanno in comune la fine di una stagione politica; ora si apra una seria verifica, ma fuori dal gioco del potere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'intervista** Al Mise riparte il tavolo tra Arcelor Mittal e i sindacati. Il commissario straordinario rassicura l'indotto



Il commissario Enrico Laghi

## Trattativa per l'Ilva, scende in campo Laghi «Ci aspettiamo subito un passo in avanti»

di **Michele Pennetti**

«**S**iamo in una fase importante della trattativa tra gli investitori di Arcelor Mittal e i sindacati, ci auspichiamo che possano essere compiuti passi in avanti sulle questioni occupazionali». Ad augurarselo è Enrico Laghi, uno dei tre commissari straordinari dell'Ilva di Taranto insieme a Piero Gnudi e Corrado Carrubba, proprio nel giorno in cui al Mise riparte la vertenza sul Siderurgico di Taranto dopo le fibrillazioni della scorsa settimana. Laghi ha anche sottolineato la necessità di intensificare il dialogo con la città. E ha rassicurato le aziende dell'indotto.

a pagina 5

**LA REGIONE REINTRODUCE IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ**

## «Sì» ai risparmi sui vitalizi Ma i 5 Stelle già rilanciano

di **Lucia Del Vecchio**

**I**l Consiglio regionale pugliese, mantenendo la promessa fatta dal presidente Loizzo, ha reintrodotta il contributo di solidarietà. I risparmi sui vitalizi, pari a un milione e 100 mila euro, serviranno per la cura delle malattie rare. Ma i Cinque Stelle, che pure hanno dato il via libera, chiedono che il contributo sia maggiorato.

a pagina 5

**L'inchiesta** Tutti i dati pugliesi sui ragazzi seguiti dai servizi sociali. In città il doppio di Milano e più di Napoli

# Baby gang, il dossier choc su Bari

Sono 1.643 i minori a rischio. Il procuratore De Salvatore: «Rapine con armi da guerra»

**L'evento del Corriere** Imprenditori a confronto



## Messaggio da Corato «Il Sud è un affare»

di **Francesco Strippoli**

**S**i doveva parlare di terra e di grano. Si è finito per discutere di economia, politica, questione meridionale ed efficienza della pubblica amministrazione. Ecco la sintesi della serata di Orizzonte Sud, ieri, al teatro comunale di Corato.

a pagina 8

di **Bepi Castellaneta**

**S**ono 1.643. È il numero dei minori a rischio seguiti dagli uffici di servizio sociale di Bari. Esattamente il doppio di Milano e anche più di Napoli, dove il fenomeno delle baby gang negli ultimi mesi è esploso prepotentemente. Appaiono inquietanti i dati che emergono dal rapporto del ministero della Giustizia sui ragazzi in odore di criminalità.

a pagina 3

**IL COLONNELLO DEI CARABINIERI**

## Molinese e il caso Libertà «La gente non si arrende»

di **Angela Balenzano**



**F**iducia dei cittadini, presidi fissi, telecamere e l'invito a non arrendersi. Sono i punti sui cui ruota il lavoro del colonnello Vincenzo Molinese, comandante provinciale dei carabinieri di Bari, per affrontare l'emergenza sicurezza al quartiere Libertà. Ammettendo una recrudescenza criminale, spiega che «i controlli ordinari e straordinari sono stati potenziati e presto al rione ci sarà un presidio fisso dell'Arma».

a pagina 2

**LA RECENSIONE**

## «Andrea Chénier», un trionfo di voci

di **Fabrizio Versienti**

**I**l debutto dell'*Andrea Chénier* fu alla Scala nel 1896; di Petruzzelli la si ascoltò come seconda opera in cartellone nell'anno del Signore 1903, subito dopo *Gli Ugonotti* di Meyerbeer prescelti per l'inaugurazione del teatro. E curiosamente, in questa stagione, il capolavoro (insieme a *Fedora*) di Umberto Giordano è tornato in scena sia a Milano che a Bari.

Nato a Foggia ma in realtà



gran «signore» della musica milanese nella prima metà del Novecento, Giordano riuscì in una difficile quadratura del cerchio: scrivendo *Andrea Chénier* diede forma a un'opera insieme raffinata e popola-

re, affidata a voci potenti e rotonde (nel ruolo eponimo si sono illustrati i più grandi tenori del Novecento, da Gigli a Del Monaco, Bergonzi, Carreras, Domingo), di sicura presa sul pubblico; ma *Andrea Chénier* è anche un'opera di sottile costruzione, dove l'«urlo» verista va insieme a una tessitura ricca e costante e la musica non si ferma mai, come accade nelle opere «europee» di Wagner o di Massenet e raramente in quelle italiane.

continua a pagina 11

**SOSTIENICI**

DONA IL TUO 5 PER MILLE E FINANZIERA LA RICERCA SULLE MALATTIE REUMATOLOGICHE IN ETÀ PEDIATRICA

SECONDA MANIFESTAZIONE DEL CICLO DEI COLLETTORI

UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI E DI ALTRE INIZIATIVE PER IL BENESSERE DEI PAZIENTI E DELLA PREVENZIONE E INFORMAZIONE

RICERCHATE CHE OPERAZIONI SOTTO IL CUI ADEMPIMENTO IL 5 PER MILLE VA IN UN'ALTRA MANO

**Mario Rossi**

CONTRIBUTO: 0,10 EURO AL MESE

PER SAPERNE DI PIÙ VISITA WWW.APMAR.IT

# Orizzonte Sud | L'evento del Corriere

## I nomi

● Ieri pomeriggio a Corato (teatro Comunale, ore 18) appuntamento di «Orizzonte Sud», la serie di «focus» sulle città del Mezzogiorno organizzato da Corriere della Sera e Corriere del Mezzogiorno per incontrare imprenditori, amministratori, intellettuali e artisti

● Proprio una donna di teatro, Claudia Lerro, ha aperto l'incontro di ieri «raccontando» il grano come ricchezza e forza di Puglia

● Il direttore del Corriere del Mezzogiorno, Enzo d'Errico, ha introdotto i lavori per poi passare la parola ad Antonio Polito, vicedirettore del Corriere della Sera, che ha dialogato con il sindaco di Corato, Massimo Mazzilli, e con gli imprenditori Pippo Cannillo (presidente e ad di Maiora), Pasquale



# La Puglia che cresce

DAL NOSTRO INVIATO

**CORATO** Si doveva parlare di terra e grano. Si è finito per parlare di economia, politica, questione meridionale ed efficienza della pubblica amministrazione. Con un'idea di fondo: il Mezzogiorno è ricco di potenzialità e capacità pro-attive. Ma da solo non ce la può fare, occorre che il Sud torni ad essere «un affare» di cui tutto il Paese deve occuparsi. Una discussione bella e appassionata che, a Corato, per un nuovo appuntamento del nostro «Orizzonte Sud», ha coinvolto il sindaco della città Massimo Mazzilli e 4 originalissime figure di imprenditori: Pasquale Casillo, patron dell'omonimo gruppo attivo nell'industria molitoria; Marina Mastromauro, amministratrice del pastificio Granoro; Pippo Cannillo, anima del gruppo Maiora, con

## A Corato confronto serrato tra imprenditori e politica «Insieme ce la possiamo fare»

che nel Mezzogiorno c'è un problema è che la questione meridionale esiste». Proprio per questa ragione è necessario far emergere «le eccellenze che ci sono», affinché quel grido non venga scambiato per una richiesta di nuovo assistenzialismo.

Sul palco del piccolo e bel teatro comunale di Corato, di voci querule non ce sono. Caso mai si ostenta sicurezza nelle proprie capacità e riconoscimento di qualche debolezza di contesto. Casillo, nei panni di imprenditore-umanista, riferisce

di aver ripreso in mano i suoi libri di economia per riflettere che «la scienza triste» da sola non basta. «Il riscatto del Sud passa - dice - dal recupero del principio della legalità. Il debito pubblico non si risolve con manovre di macroeconomia, ma rispettando tutti assieme i precetti del vivere assieme». Vale per i meridionali, vale per tutti. Fermo restando che il Sud da solo non si salva: «O diventa questione nazionale, oppure non ce la fa»: ammette di aver cambiato idea sul punto, rispet-

to a qualche anno fa.

Marina Mastromauro, dopo un passato «nell'estrema sinistra», adotta una ricetta concreta per aiutare la sua terra a risollevarsi: per la sua pasta acquista grano pugliese, da molto prima che si innescessero le polemiche sull'etichettatura e sull'origine delle materie prime. «La cosa più difficile - ha detto - è stato far capire ai nostri agricoltori-fornitori che eravamo sinceri». Il che la dice lunga anche sulla scarsa capacità, a certe latitudini, di fare sistema e organizzarsi in filiera. Qualcosa si muove. I primi fornitori erano 100, diventarono 200 in un anno, ora la cooperativa che produce per Granoro conta 600 soci.

Pippo Cannillo, 2.200 dipendenti, soprattutto donne, soprattutto in part time, ne dà una sintesi efficace: «Si restituisce al territorio, ciò che si prende». Va da sé: allude anche al suo gruppo e alla sua presenza capillare nelle province della Puglia e delle regioni confinanti.

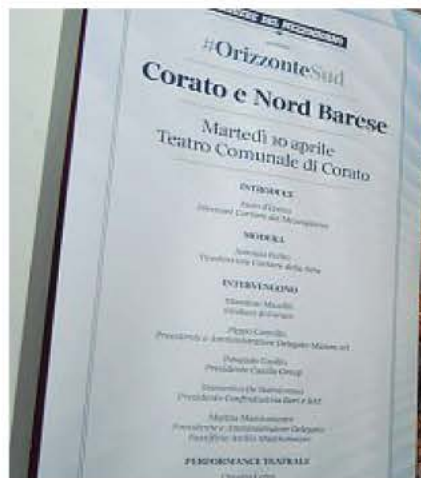
L'agroalimentare è un settore importante, non l'unico, chiarisce Lalli: «Eravamo alimentare, abbigliamento, arredamento. Siamo diventati molto di più: automotive, aerospazio, tecnologia. I nostri prodotti sono la nostra vetrina anche in chiave turistica».

Cosa può dire un sindaco a questi protagonisti valorosi della imprenditoria locale? «Che il nostro obiettivo quotidiano - chiusa Mazzilli - è quello di dare certezze a voi operatori economici. Qui, a Corato, ci proviamo con alcuni automatismi che abbiamo previsto per le imprese che si vogliono ampliare. Lo possono fare senza eccessivi vincoli burocratici».

Sul palco sale per un saluto anche il sindaco di Grenoble, Eric Piolle. Con la famiglia sta visitando Corato con cui la sua città è gemellata (a Grenoble il 20% dei residenti è di origine coratina). Il dibattito viene preceduto e seguito da un recital dell'attrice Claudia Lerro. In conclusione ci sono le pietanze preparate dagli allievi dell'istituto alberghiero «Tandoi»: un buffet per ricordare che l'operosa e industriosa Corato ora vuole guardare ad altro, anche all'industria del turismo.

Francesco Strippoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casillo (presidente del Casillo Group), Marina Mastromauro (ad del Pastificio Granoro) e Marina Lalli (vicepresidente nazionale di Federturismo, Confindustria)

cessionario di vari marchi della grande distribuzione, a cominciare da Despar; Marina Lalli, vice presidente nazionale di Federturismo (Confindustria). Un ragionamento a tutto tondo innescato dalle domande del vice direttore del Corriere della sera Antonio Polito e prima ancora dalle riflessioni del direttore del nostro giornale Enzo d'Errico.

È stato proprio quest'ultimo ad introdurre il ragionamento, sottolineando come le recenti elezioni politiche abbiano fatto emergere la richiesta delle genti meridionali «di farsi ascoltare». «Non c'è dubbio - ha fatto eco Polito - gli elettori hanno detto

## I treni di Ferrotramviaria

### Tratta per Ruvo, avanti con i lavori

Ferrotramviaria prosegue il proprio impegno sia nell'opera di riattivazione della tratta Ruvo-Corato, che necessita però ancora di alcuni adempimenti, sia su altre opere come l'interramento della linea ferroviaria in Andria e il completamento del «Grande Progetto». Procedono anche il raddoppio dei binari, l'eliminazione dei passaggi a livello, l'acquisto di treni nuovi e l'ammmodernamento tecnologico della linea. Lo afferma una nota trasmessa all'indomani della decisione della Procura di Trani che ha chiesto il rinvio a giudizio per 18 persone fisiche e per la società Ferrotramviaria nel procedimento sullo scontro fra due treni avvenuto il 12 luglio 2016 sulla tratta fra Andria e Corato, in cui persero la vita 23 persone e altre 51 rimasero ferite. Al proposito, Ferrotramviaria ribadisce «totale fiducia nella magistratura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Marina Mastromauro**  
Quando abbiamo deciso di acquistare grano pugliese, i fornitori non volevano crederci



**Marina Lalli**  
Aerospazio, tecnologia I nostri prodotti sono la migliore vetrina anche in chiave turistica



**Il sindaco Mazzilli**  
Per l'amministrazione è una priorità dare certezze a voi operatori economici



**Pasquale Casillo**  
L'economia da sola non basta. Il riscatto del Sud passa dal recupero del principio di legalità



**Pippo Cannillo**  
Per noi è importante pensare di restituire al territorio ciò che prendiamo